

QUAGLIARIELLO (IDEA-CAMBIAMO), PROBLEMI PER IMPRESE E COMUNI

17 Marzo 2020



L'AQUILA- "In attesa di poter esaminare compiutamente il testo ufficiale del decreto, le anticipazioni circolate, seppur confuse, consentono già di esprimere alcune preoccupazioni".

Lo dichiara il senatore Gaetano Quagliariello, di 'Idea-Cambiamo', eletto in Abruzzo.

"La prima, largamente manifestata e condivisa dal mondo produttivo - prosegue -, riguarda un problema di impostazione: questa emergenza potrebbe travolgere interi settori e a catena la stessa struttura portante dell'economia nazionale fatta di imprese e partite Iva, e un provvedimento totalmente sbilanciato rischia di sostenere oggi categorie meno esposte e porre le basi domani per una crisi generale. Vi è poi un problema al quale bisogna porre mente per tempo, ed è quello della difficoltà dei comuni, soprattutto i più piccoli, a redigere i propri bilanci a fronte dell'azzeramento di alcune voci legate ad esempio alla fruizione di siti turistici o di attività oggi interdette. In una situazione del genere, è evidente che l'allentamento dei vincoli diventa non un espediente per avallare comportamenti non virtuosi, ma una necessità per consentire alle amministrazioni comunali, in prima linea nei confronti dei cittadini, di erogare i servizi essenziali dei quali non possono non farsi carico. Esamineremo con la dovuta attenzione il testo - conclude Quagliariello - e faremo tutta la nostra parte per correggerne le storture e integrarne le lacune".